UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

REGOLAMENTO PER I TIROCINI PROFESSIONALIZZANTI
CORSO GOLGI

1. DISPOSIZIONI GENERALI

1.1. Premesse legislative

Il tirocinio professionalizzante (60 Crediti) è parte integrante e organica del corso di laurea e inizia dal 3° anno di corso all'interno delle Cliniche di Medicina Interna, Chirurgia Generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia e delle Specialità medico-chirurgiche. Il tirocinio è una forma di attività didattica tutoriale: le attività pratiche sono svolte sotto la supervisione di un Docente Tutore. Le attività professionalizzanti sono attività formative corrispondenti a 60 CFU cioè 1200 ore di lavoro dello studente, che a partire dal 3° anno gli consentono di acquisire la specifica professionalità. Le attività devono essere svolte in prima persona dallo studente che deve dimostrare un certo grado di autonomia nel formulare la diagnosi e la proposta della terapia.

1.2. Organizzazione e contenuti del tirocinio

I 60 CFU dedicati al **tirocinio professionalizzante** sono così distribuiti:

- 12 CFU al 3° anno (6 al 1° semestre e 6 al 2° semestre)
- 16 CFU al 4° anno (8 al 1° semestre e 8 al 2° semestre)
- 16 CFU al 5° anno (8 al 1° semestre e 8 al 2° semestre)
- 16 CFU al 6° anno (8 al 1° semestre e 8 al 2°semestre)

Un CFU corrisponde a 20 ore di tirocinio; dato che in linea di massima queste devono essere distribuite su 5 giornate di 4 ore l'una (indicativamente dalle 8,30 alle 12,30 dal lunedì al venerdì), ne consegue che un CFU corrisponde ad una settimana di tirocinio.

Le settimane di tirocinio sono organizzate in moduli di 4 settimane al 3° e 4° anno di corso, di 2 settimane al 5° e 6° anno di corso.

Le attività di tirocinio sono organizzate da un ***Coordinatore d'anno***, nominato dal Consiglio di Facoltà (CdF) su proposta del consiglio del corso di Laurea Golgi e coadiuvato nella propria opera dalla Segreteria di Facoltà e dalla Segreteria tirocini, cui spetta il compito di:

- operare in collaborazione con i Coordinatori didattici di anno;
- raccogliere dai Docenti di ciascuna disciplina gli obbiettivi formativi da raggiungere nel corso del tirocinio e pubblicarli sul sito della Facoltà;
- raccogliere dai Docenti di ciascuna disciplina e trasmettere al CdF le proposte di nomina dei tutori;
- raccogliere le richieste degli studenti e distribuirli nei reparti di tirocinio;
- registrare per via informatica i crediti di tirocinio e dirimere gli eventuali problemi derivanti da incompleto espletamento delle attività previste;
- raccogliere le valutazioni sulle attività dei tutori e trasmetterle ai C.C.L.;
- raccogliere le certificazione dei Docenti relative alle attività dei tutori;
- coordinare le attività per la registrazione dei crediti E.C.M. per i tutori aventi diritto.

Le materie oggetto di tirocinio sono quelle di carattere clinico relative all'anno di corso, così come elencate al punto 2; il semestre di svolgimento delle attività di tirocinio è quando possibile ma non necessariamente quello di insegnamento della relativa materia.

Gli obbiettivi specifici che gli studenti devono raggiungere nel corso del tirocinio vengono individuati dai Docenti della disciplina, che li comunicano al Coordinatore di tirocinio di anno per la loro pubblicazione sul sito della Facoltà.

1.3. Tipologie di tirocinio e scelta delle discipline

Allo scopo di rispondere al meglio alle esigenze caratteristiche dei diversi anni di corso, i tirocini vengono divisi in due tipologie: "tirocini programmati" e "tirocini liberi".

I ***tirocini programmati***, previsti a partire dal 3° anno, rispondono alla necessità di esporre ogni studente ad una adeguata varietà di discipline, mediche e chirurgiche, per evitare una troppo precoce e/o eccessiva focalizzazione su un particolare ambito della Medicina. Vengono organizzati a cura del Coordinatore d'anno tenendo conto, nei limiti del possibile, delle preferenze degli studenti, e devono essere svolti nei periodi Ottobre-Dicembre e Marzo-Maggio, cioè al di fuori dei periodi di esame.

Distribuzione e modalità di attuazione dei tirocini programmati sono dettagliate al punto 2.

I ***tirocini liberi*** sono previsti a partire dal 5° anno per consentire allo studente di approfondire la propria esperienza clinica nell'ambito delle discipline di particolare interesse, senza limitazioni di scelta (possono quindi essere relativi anche agli insegnamenti non pertinenti all'anno di corso oppure non strettamente clinici, quali Fisica, Metodologia Medico-Scientifica, Biologia e Genetica, Biochimica, Istologia e Embriologia, Anatomia, Fisiologia Umana, Immunologia, Microbiologia, Patologia Generale, Medicina di Laboratorio, Medicina Preventiva, Diagnostica per Immagini, Farmacologia, Anatomia Patologica, Medicina Pubblica. I compiti propri del coordinatore di disciplina (vedi al punto 1.5) per queste materie sono assunti dal relativo Docente.

Vengono organizzati di comune accordo fra lo studente ed il Docente della disciplina prescelta, compatibilmente con la capienza del relativo reparto clinico (che deve comunque dare priorità ai tirocini programmati).

I tirocini liberi possono essere svolti in qualunque mese dell'anno senza limiti prefissati di orario o di durata. E' possibile acquisire i crediti relativi ai tirocini liberi frequentando i laboratori annessi alla Clinica frequentata. Non è possibile anticipare i CFU di tirocinio.

L'opzione preferenziale dei reparti dove effettuare le attività di tirocinio programmato va espressa dal 15 giugno al 15 luglio mediante compilazione di apposito modulo informatico, reperibile sul sito della Facoltà; entro il 31 luglio i coordinatori di anno provvedono a pubblicare sul sito web di Facoltà la distribuzione degli studenti nelle strutture deputate allo svolgimento dei tirocini programmati. Nel caso in cui vi sia un eccesso di richieste per una o più strutture, l'assegnazione sarà effettuata dal Coordinatore d'anno una volta presi in considerazione le preferenze espresse, la media dei voti ed i crediti acquisiti.

Gli studenti che non avranno fatto pervenire la richiesta entro la data indicata saranno assegnati d'ufficio dal Coordinatore d'anno in base alla disponibilità residua delle Cliniche coinvolte nell'attività didattica.

1.4. Tirocinio pratico-valutativo

Il tirocinio pratico-valutativo (TPV) previsto dal D.M. n.58/2018 del 9 maggio 2018 relativo al Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo, è obbligatorio per accesso alla prova dell'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di medico-chirurgo. Dura complessivamente tre mesi (pari ciascuno a 5 periodi da 20 ore l'uno, per un totale di 100 ore), in periodi anche non consecutivi, e si articola nel seguente modo: 5 settimane in Area Medica; 5 settimane in Area Chirurgica; 5 settimane presso l'ambulatorio di un Medico di Medicina Generale (MMG). I 15 CFU acquisiti per il TPV concorrono all'acquisizione dei 60 crediti CFU di attività formativa professionalizzante previsti dall'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia.

Il ***tirocinio pratico-valutativo*** è previsto per l'area medica e chirurgica non prima del 5° anno di corso, purché siano stati sostenuti positivamente tutti gli esami fondamentali relativi ai primi quattro anni di corso previsti dall'ordinamento dell'Università; il tirocinio presso il MMG è previsto al 6° anno di corso e solo dopo aver sostenuto tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico sino al 5° anno.

1.5. Docente tutore

Il tirocinio professionalizzante viene svolto sotto la supervisione di un docente tutore; di norma ad ogni Tutor vengono affidati non più di tre studenti.

Il Tutor viene nominato dal CdF su proposta del/dei Docente/i della materia raccolte e presentate tramite il Coordinatore d'anno.

Al tutor spetta il compito di:

- seguire lo studente nelle attività di tirocinio;
- verificare il raggiungimento degli obbiettivi previsti, con le modalità dettagliate al punto 1.6.;
- registrare e trasmettere al Coordinatore di disciplina/unità (vedi al punto 1.5) la frequenza dello studente.

Possono rivestire il ruolo di Tutor i Docenti ed i Ricercatori della disciplina, gli Specializzandi anziani, i medici ospedalieri afferenti al reparto, i cultori della materia.

Al termine di ogni anno di corso il/i Docente/i della materia trasmette/trasmettono per via informatica al Coordinatore d'anno una dichiarazione attestante il numero effettivo di mesi di attività svolti da ciascun tutor, che verranno riconosciuti da certificazione rilasciata dal CdF.

L'attività di tutoraggio fa parte integrante dei compiti istituzionali del personale universitario; ai tutori non universitari verranno riconosciuti i crediti ECM in base a quanto stabilito nella Determina CNFC del 13/7/2013, art. 3, che prevede l'assegnazione di 4 crediti per ogni mese di tutoraggio effettivo fino ad un massimo di 25 crediti/anno.

La registrazione effettiva di questi crediti è a carico dell'Ordine dei Medici di appartenenza del Tutor sulla base della documentazione trasmessa dalla Facoltà per tramite dei Coordinatori di anno.

1.6. Coordinatore di disciplina/unità

Il/i Docente/i della materia nomina/nominano un **Coordinatore di disciplina**, scelto fra i tutori, che si farà carico di:

- fare da tramite con il Coordinatore di anno per tutti i problemi relativi al tirocinio;
- organizzare gli aspetti pratici del tirocinio dando indicazioni su obbiettivi, luogo e modalità di svolgimento, da pubblicare sul sito web della Facoltà;

- coadiuvare il Docente della materia nel vagliare le richieste di tirocinio libero presentate alla propria struttura, verificando la disponibilità di posti una volta risposto alle esigenze dei tirocini programmati, e concordando con lo studente le modalità di frequenza del tirocinio stesso;
- comunicare al Coordinatore d'anno il numero ed i nomi degli studenti ammessi al tirocinio libero;
- affidare ogni studente al Tutor di riferimento;
- comunicare al Coordinatore d'anno l'avvenuto e corretto svolgimento del tirocinio (sia di quelli programmati sia di quelli liberi), specificando il numero di crediti acquisiti da ogni studente.

Qualora le attività di tirocinio vengano svolte in più Ospedali della rete formativa si procederà alla nomina di un Coordinatore di disciplina/unità per ciascun Ospedale.

1.7. Valutazione del tirocinio

E' compito del Docente della materia e/o del tutor verificare il raggiungimento degli obiettivi minimi del tirocinio con una prova (discussione di un caso clinico, test a risposte multiple, verifica al letto del paziente, ecc.). In caso di mancata approvazione lo studente dovrà ripetere il tirocinio non superato presso la stessa o altre strutture a discrezione del Coordinatore d'anno.

Gli studenti sono invitati a valutare la qualità delle attività di tirocinio loro proposte mediante la compilazione di appositi questionari – acquisiti in forma anonima - predisposti e gestiti al termine di ogni semestre dai rappresentanti di anno, che poi li trasmetteranno al Coordinatore di anno.

1.8. Obbligo di frequenza e registrazione

L'acquisizione dei crediti relativi al tirocinio professionalizzante è obbligatoria.

E' compito del tutor di riferimento registrare la frequenza giornaliera di ciascuno degli studenti a lui affidati.

La frequenza ai tirocini verrà certificata al termine di ogni semestre a cura del Direttore della struttura e/o del Coordinatore di disciplina mediante comunicazione informatica al Coordinatore di tirocinio di anno, che provvederà alla registrazione del tirocinio una volta che lo studente abbia raggiunto i crediti necessari.

Il processo di registrazione è automatico e non richiede alcuna iscrizione preventiva da parte dello studente.

L'attestazione di frequenza ed i conseguenti crediti formativi verranno rilasciati ***esclusivamente*** a quegli studenti che abbiano frequentato con regolarità e per tutta la durata prevista le attività di tirocinio programmato e di tirocinio libero, in base all'attestazione del Docente di riferimento.

Lo studente che non possa frequentare un'attività di tirocinio già programmata per causa di forza maggiore o per malattia è tenuto a recuperare il periodo perduto al termine del periodo di tirocinio programmato, previo accordo con il Coordinatore di disciplina/unità interessato.

1.9. Registrazione del TPV

In base alle disposizioni del D.M. n.58/2018 DM 58 il TPV deve essere registrato in un libretto-diario che si articola in una parte descrittiva delle attività svolte ed in una parte valutativa delle competenze dimostrate. Il libretto viene inviato d'ufficio agli studenti che abbiano superato tutti gli esami fino al 4° anno; la programmazione della frequenza del MMG ed il medico presso cui

svolgere il tirocinio, viene pure comunicata d'ufficio agli studenti del 6° anno una volta che abbiano superato tutti gli esami previsti sino al 5° anno.

La certificazione della frequenza e la valutazione dei periodi avvengono sotto la diretta responsabilità e cura del docente universitario o del dirigente medico, responsabile della struttura frequentata dal tirocinante, e del MMG, che rilasciano, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, formale attestazione della frequenza, unitamente alla valutazione dei risultati relativi alle competenze dimostrate ed esprimendo, in caso positivo, un giudizio di idoneità.

Il tirocinio è superato solo in caso di conseguimento di giudizio di idoneità per ciascuno dei tre periodi.

1.10. Studenti in Erasmus

Gli studenti inseriti in un programma Erasmus od in programmi analoghi approvati dall'Università (quali le borse Cooperazione e Conoscenza) sono esentati dall'obbligo del tirocinio per un periodo proporzionale alla durata della frequenza all'estero, ed avranno accreditato questo periodo con un meccanismo a forfait (16 crediti per assenze di un anno, 8 crediti per assenze di un semestre, 4 crediti per assenze di un trimestre, 3 crediti per assenze di 2 mesi e 2 crediti per assenze di 1 mese). Assenze per periodi più brevi non danno diritto ad alcuna registrazione di crediti. Al rientro dal periodo trascorso all'estero sarà compito della Facoltà procedere alla registrazione dei crediti di tirocinio acquisiti nel corso del programma stesso.

Le attività svolte in Erasmus sono valide ai fini dei crediti TPV per quanto attinenti ad Area Medica ed Area Chirurgica incluse nei learning agreements, ferme restando le regole in precedenza riportate al punto 1.4. Le attività di MMG non possono essere svolte nel programma Erasmus.

2. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RELATIVE AD OGNI ANNO DI CORSO

2.1. Discipline di tirocinio e relativi Reparti clinici

Le discipline di interesse clinico per ogni anno di corso sono di seguito elencate in ordine alfabetico.

I tirocini professionalizzanti devono essere svolti esclusivamente nelle strutture convenzionate con l'Università e facenti parte della rete formativa della Facoltà di Medicina, definite annualmente dal Consiglio di Corso di Laurea.

2.2. Propedeuticità

Per l'iscrizione al tirocinio del 3° anno di corso è necessario aver superato l'esame di Anatomia umana; gli studenti che non abbiano ancora sostenuto l'esame potranno inviare le loro preferenze ma saranno inseriti nei turni solo dopo il superamento dell'esame.

Per l'iscrizione al tirocinio del 4° anno di corso è necessario aver superato l'esame di Fisiologia; gli studenti che non abbiano ancora sostenuto l'esame potranno inviare le loro preferenze ma saranno inseriti nei turni solo dopo il superamento dell'esame.

2.3. Tirocini relativi al 3° anno di corso

I tirocini del 3° anno – primo anno di esperienza professionalizzante dello studente - sono esclusivamente di tipo programmato, e sono distribuiti su 3 moduli mensili (4 settimane l'uno), per un totale di 12 CFU da distribuire nei due semestri. I reparti clinici da frequentare sono stabiliti a cura del Coordinatore d'anno.

Le discipline di tirocinio devono essere scelte fra le seguenti:

Ambito	Disciplina
DISCIPLINE CHIRURGICHE	• Semeiotica Chirurgica
DISCIPLINE MEDICHE	• Ematologia • Endocrinologia • Semeiotica Medica

2.4. Tirocini relativi al 4° anno di corso

I tirocini del 4° anno sono distribuiti su 4 moduli mensili (4 settimane l'uno) di tipo programmato (obbligatori) + 2 moduli mensili facoltativi ma vivamente consigliati, per un totale di 16 CFU di cui 8 al primo ed 8 al secondo semestre. La scelta dello studente deve indicare 3 moduli (+1 facoltativo) medici ed 1 modulo (+1 facoltativo) chirurgico; l'assegnazione al reparto verrà stabilità a cura del Coordinatore d'anno in base alle preferenze dello studente (con le limitazioni di cui al punto 1.3).

Le discipline di tirocinio devono essere scelte fra le seguenti:

Ambito	Disciplina
DISCIPLINE CHIRURGICHE	• Cardiochirurgia
	• Chirurgia Generale
	• Chirurgia Plastica
	• Chirurgia Vascolare
	• Ortopedia e Traumatologia
	• Urologia
DISCIPLINE MEDICHE	
	• Cardiologia
	• Clinica Medica II
	• Dermatologia
	• Gastroenterologia c/o Clinica Medica I
	• Nefrologia
	• Oncologia
	• Pneumologia
	• Radiologia
	• Reumatologia
	• Riabilitazione

2.5. Tirocini relativi al 5° anno di corso

I tirocini del 5° anno sono distribuiti su 4 moduli programmati di 2 settimane l'uno (8 CFU totali), e su altre 8 settimane di tirocinio libero per un totale di 16 CFU.

I 4 moduli di tirocinio programmato (2 al primo e 2 al secondo semestre) vengono scelti dallo studente con l'obbligo di selezionare una disciplina per ognuno dei raggruppamenti di seguito indicati. Fra le discipline mediche non è elencata la Medicina Interna, in quanto già oggetto di tirocinio al 3° ed al 6° anno di corso. La definitiva assegnazione al reparto verrà stabilità a cura del Coordinatore d'anno in base alle preferenze dello studente (con le limitazioni di cui al punto 1.3).

Gli 8 CFU (=8 settimane) di tirocinio libero è opportuno vengano acquisiti in modo uniforme nel corso dei due semestri; sono concepiti per consentire allo studente di frequentare la Clinica presso cui intende preparare la tesi di laurea, ma possono anche essere utilizzati per trascorrere un ulteriore periodo in una disciplina già prescelta per i tirocini programmati, oppure per frequentare altre discipline di particolare interesse (vedi al punto 1.3).

Eventuali ulteriori crediti acquisiti con attività di tirocinio libero non possono essere considerati sostitutivi di quelli da acquisire obbligatoriamente con il tirocinio programmato.

Le discipline di tirocinio programmato devono essere scelte fra le seguenti:

Ambito	Disciplina
DISCIPLINE CHIRURGICHE	• Chirurgia Pediatrica • Neurochirurgia • Oftalmologia • Otorinolaringoiatria
DISCIPLINE MEDICHE	• Geriatria • Malattie infettive
DISCIPLINE NEUROPSICHIATRICHE	• Neurologia • Neuropsichiatria infantile • Psichiatria
DISCIPLINE PEDIATRICHE	• Pediatria • Oncoematologia pediatrica • Patologia Neonatale

2.6. Tirocini relativi al 6° anno di corso

La suddivisione dei tirocini del 6° anno è identica a quella del 5° anno.

I 4 moduli di tirocinio programmato sono obbligatoriamente da acquisire nella misura di uno per ognuna delle 4 Cliniche sotto elencate, secondo una rotazione stabilita dal coordinatore d'anno.

Per quanto attiene gli 8 CFU (=8 settimane) di tirocinio libero si rinvia a quanto dettagliato a proposito del 5° anno.

Le discipline di tirocinio programmato sono le seguenti:

Ambito	Disciplina
TUTTI	• Clinica Medica
	• Clinica Chirurgica
	• Emergenze Medico-Chirurgiche
	• Ginecologia